

Minori di 12 anni: green pass e autocertificazione



Stefano ANDREANI

Dottore Commercialista in Firenze

9 Settembre 2021

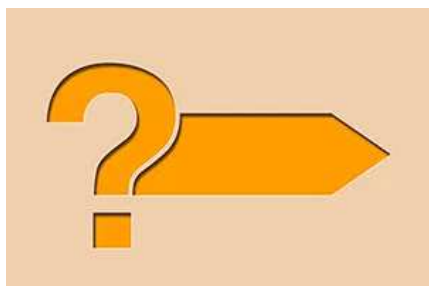
0



Il quesito

Dato per certo, al momento, che i minori di 12 anni sono esentati dalla presentazione del GP, si ritiene che permanga l'obbligo dell'autocertificazione, a firma del genitore, in cui si evidenzia la non positività, l'assenza di specifici sintomi ecc. Il dubbio si riferisce alla sua validità temporale e si chiede se sia corretto scrivere come segue: "L'autocertificazione presentata dal genitore del minore di 12 anni iscritto in un corso, può essere considerata valida fino a quando dovessero intervenire cambiamenti. Il sottoscrittore si impegna a comunicare prontamente ogni qualunque variazione del quadro clinico al medico sociale o al medico di riferimento e deve sospendere immediatamente le attività. La presente autocertificazione ha validità fino a che non si manifestino variazioni dello stato di salute del minore, dalla data di compilazione." Grazie per un chiarimento

Risposta di: Stefano ANDREANI



La risposta discende in via abbastanza automatica da **tre principi generali** che è opportuno che tutti si abbia ben chiari:



1. il **Green pass non sostituisce ma si affianca** agli altri obblighi/adempimenti, sia generali (*in primis* il certificato medico), sia specifici anticontagio: organizzazione degli spazi e degli itinerari, segnaletica informativa, registrazione degli accessi, autocertificazione, distanziamenti, dispositivi di protezione, protocolli, limiti all'accesso, ulteriori limitazioni per le zone colorate, ecc.)
2. nelle dichiarazioni, autocertificazioni, assunzione di impegni da parte dei minori è sempre necessaria l'assunzione di responsabilità da parte dell'**esercente la patria potestà**
3. nel caso in cui non sia specificatamente regolamentato un comportamento, ovvero imposta una particolare modulistica, **le norme devono essere rispettate in modo sostanziale**, avendo sempre presente la loro finalità.

Fissati questi principi, la risposta viene di conseguenza, a nostro avviso in modo abbastanza lineare:

- l'esonero dal greenpass non esonera dagli altri adempimenti, fra i quali l'**autocertificazione**
- l'autocertificazione può essere **firmata dal minore**, ma è necessario che sia **controfirmata dall'esercente la patria potestà**; può essere rilasciata direttamente dall'esercente la patria potestà senza nemmeno la firma del minore, ma non può essere il contrario
- se in calce all'autocertificazione viene assunto l'impegno a **comunicare eventuali variazioni** di quanto dichiarato, e a non far accedere il minore alla struttura se dovesse rientrare in una delle fattispecie previste dalle disposizioni (sintomi, contatti con persone infette, e così via), riteniamo non sia necessario rilasciarne una nuova a ogni accesso.

TAGS

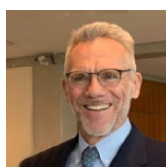
covid-19

green pass



Previous article

Escludere il socio non rinnovando il tesseramento? Domanda "non corretta"...



Stefano ANDREANI

Dottore commercialista specializzato in procedure concorsuali e associazioni sportive, compreso il relativo contenzioso tributario. Consulente della Scuola dello Sport presso il CONI della Toscana.



Autore di numerosi articoli in materia di associazioni e società sportive, docente in corsi, seminari e giornate di studio organizzate fra altri da CONI, Federazioni ed Enti di promozione sportiva, Fondazione nazionale dei commercialisti, Ordini locali dei commercialisti. È componente del comitato di redazione della rivista on-line "Fiscosport".



Fiscosport è una pubblicazione on-line registrata (Trib. Perugia n. 18 del 28/06/2011)

Direttore Responsabile: Francesco Sangermano

Fiscosport s.r.l. - PI e CF 01304410994 - n. REA 271620 - cap. soc. 10.000,00 euro
i.v.



[Condizioni di utilizzo](#) [Privacy policy](#) [Cookie policy](#) [Contatti](#)

© Copyright © 2021 Fiscosport.it.

Sito realizzato da: [KEY5.IT](#)

